

Tangenziale a pezzi, l'Anas: «Grave, chiederemo conto all'impresa»

Illustre direttore, il suo giornale lo scorso 16 luglio ha pubblicato un'ampia cronaca sui disagi verificatisi sul nuovo tratto della Tangenziale di Portogruaro, ove - a pochi giorni dalla sua inaugurazione - si sono prodotte alcune buche.

È mio dovere quindi poter rappresentare - attraverso la sua ospitalità - ai suoi lettori e a tutti gli utenti, **lo sconcerto per ciò che è avvenuto**. Si è trattato infatti di un **disservizio grave** che però, voglio precisare, non attiene assolutamente alla stabilità e alla sicurezza del manufatto.

Il dissesto del piano stradale (in corrispondenza dei sottopassi «S. Martino 1» e «S. Martino 2» in corsia direzione Venezia) si è prodotto il giorno **15 luglio** scorso per la presenza d'acqua sullo strato di fondazione sottostante la pavimentazione stradale. Con ogni probabilità la presenza d'acqua è da imputare alle piogge che hanno interessato l'area dei lavori nella tarda primavera, quando ancora non si era proceduto all'esecuzione degli strati bitumati.

Si può ipotizzare che i dissesti si sono manifestati anche a seguito dell'intenso traffico, soprattutto pesante, che nel giorno precedente l'evento si era riversato sull'infrastruttura per la chiusura dell'autostrada A4 a causa di un incidente.

L'**Anas** è intervenuta immediatamente, ordinando all'Impresa esecutrice dei lavori di ripristinare lo stato ottimale del manufatto. L'intervento, a carico dell'Impresa esecutrice, è stato effettuato nelle **24 ore successive** ed ha interessato la bonifica degli strati di fondazione stradale, il rifacimento del manto bituminoso e la segnaletica orizzontale.

Voglio in conclusione precisare che l'**Anas** ha intenzione di effettuare una campagna di indagini integrative, oltre alle prove già effettuate in corso d'opera, volta ad individuare altri eventuali punti che necessitino di ulteriori **manutentivi**.

L'**Anas** ha infine presentato formale contestazione all'Impresa esecutrice, sia per i danni materiali che di immagine che la società ha patito, a seguito della **non corretta esecuzione delle opere**.

Giuseppe Scanni

*Direttore delle Relazioni Esterne
e dei Rapporti Istituzionali Anas*

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON